

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Art. 40, comma 3-sexies, D. Lgs. 165/2001

Ipotesi di Contratto Integrativo “Piano di Welfare Integrativo Anno 2023 –Ripartizione del Fondo Benefici di natura assistenziale e sociale. Art. 96 CCNL 19 aprile 2018” sottoscritto in data 20 aprile 2023.

La presente relazione illustrativa è redatta al fine di descrivere, secondo gli schemi forniti in allegato alla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012, l’ipotesi di contratto collettivo integrativo su “Piano di Welfare Integrativo Anno 2023 –Ripartizione del Fondo Benefici di natura assistenziale e sociale. Art. 96 CCNL 19 aprile 2018” sottoscritto in data 20 aprile 2023.

E’ redatta in due moduli:

1. Modulo 1: Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto;
2. Modulo 2: Illustrazione dell’articolato del contratto (attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili).

Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge – Scheda

Data di sottoscrizione	20 aprile 2023
Periodo temporale di vigenza	Anno 2023
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: Presidente - Direttore Generale Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FLC/CGIL – CISL FSUR – FED. UIL SCUOLA RUA – FED. GILDA UNAMS – SNALS CONFESAL - ANIEF Organizzazioni sindacali firmatarie: FLC/CGIL – CISL FSUR – FED. UIL SCUOLA RUA – FED. GILDA UNAMS - ANIEF
Soggetti destinatari	Personale dipendente di livello dirigenziale e non dirigenziale (livelli I – VIII), con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Contratto collettivo integrativo contenente la quantificazione del Fondo per i benefici assistenziali e sociali e la ripartizione tra le tipologie di voci erogabili al personale per l’anno 2023.

Rispetto dell' iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	E' stata predisposta la relazione illustrativa e tecnico – finanziaria per l'acquisizione della certificazione da parte dell'Organo di controllo interno.
		Esito: Collegio dei Revisori dei Conti, certificazione positiva, Verbale n. 1764 del 24.07.2023
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il “ <i>Piano della Performance 2023-2025 del CNR</i> ”, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 29 del 31 gennaio 2023
		Sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale come prescritti dalla normativa in materia.
Eventuali osservazioni		La “ <i>Relazione della Performance ai sensi dell'articolo 10, comma 1 lett. b), del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150</i> ” per l'anno 2021 (delibera C.d.A. n. 264 del 13 settembre 2022) è stata validata dall'OIV in data 28 settembre 2022 e pubblicata sul sito istituzionale.

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

a) Illustrazione di quanto disposto dal contratto collettivo integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata.

In data 20 aprile 2023 la parte pubblica del CNR e le sigle sindacali ammesse alla contrattazione integrativa, FLC/CGIL – CISL FSUR – FED. UIL SCUOLA RUA – FED. GILDA UNAMS - ANIEF, si sono riunite per sottoscrivere l'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo su

“Piano di Welfare Integrativo Anno 2023 –Ripartizione del Fondo Benefici di natura assistenziale e sociale. Art. 96 CCNL 19 aprile 2018”.

L’ipotesi di CCNI suddivide il fondo dei benefici assistenziali e sociali per l’anno 2023 tra le varie tipologie di benefici previste dai CCNL vigenti e disciplina l’erogazione dei benefici medesimi a favore dei dipendenti del CNR sempre per l’anno 2023.

Il fondo in oggetto, relativo all’anno 2023, è stato approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 363 del 21 dicembre 2022 ed è stato quantificato, in ossequio alle disposizioni contrattuali (art. 51 CCNL 07.10.1996 e art. 74 CCNL area VII dirigenziale del 05.03.1998), in € 5.998.500,00.

Relativamente alle modalità di determinazione del Fondo si rinvia, per brevità e competenza, alla relazione tecnico- finanziaria allegata alla presente.

Con specifico riguardo all’articolato in oggetto, si precisa che si applica a tutto il personale, con qualifica dirigenziale e non dirigenziale, poiché il fondo per i benefici assistenziali è un unico fondo, non è legato a prestazioni lavorative effettivamente rese o ai particolari profili professionali. La stessa modalità di costituzione del fondo, prevista dai CCNL nel limite dell’1% delle spese del personale, non permette di dividere i fondi tra il personale dirigenziale e non, atteso che le suddette spese nel bilancio dell’Ente non sono suddivise per tipologia di personale.

Con riguardo all’utilizzo del predetto fondo, la ripartizione tra le diverse tipologie di spesa è stata oggetto di contrattazione con le OO.SS. ed è riportata nello schema sottostante.

Tab. 1 - Fondo per i benefici assistenziali e sociali – anno 2023

Stanziamiento Anno 2023		
Fondo	5.998.500,00	Pari all’1% delle spese di previsione del personale art. 51 CCNL 07.10.1996 – art. 74 CCNL 05.03.1998
Ripartizione ed utilizzo del Fondo		
<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>	<i>Destinazione</i>
Polizza sanitaria	3.280.832,00	Previsione costo polizza 2023
Borse di studio	800.000,00	Borse di studio con criteri adottati nel presente CCNI
Attività culturali e ricreative	200.000,00	Soggiorni di studio, colonie estive/invernali, viaggi, evento nazionale, ecc.
Asili nido	80.000,00	Asili nido. Contributo per pagamento retta

Prestiti	300.000,00	Sussidio per interessi sui prestiti
Sussidi	1.337.668,00	Sussidi speciali ed ordinari per le spese sanitarie che esulano dalla polizza o per i non aderenti

Al fine di agevolare la lettura del testo, si riporta di seguito uno schema riassuntivo dei principali punti relativo anche ai criteri e alle modalità di distribuzione dei benefici, come concordati con le OO.SS.

- L'articolo 1 prevede, come già anticipato, che il contratto si applichi a tutti i dipendenti del Consiglio Nazionale delle Ricerche, personale con qualifica dirigenziale e non dirigenziale, e disciplina il fondo per i benefici assistenziali determinato nella somma massima dell'1% previsto nei CCNL di comparto.

- Nell'articolo 2 sono riportate la quantificazione del fondo e lo schema per l'utilizzo dello stesso, come contrattati con le OO.SS. (vedi Tab. 1 sopra riportata).

- Nell'articolo 3 le parti stabiliscono di utilizzare le modalità di erogazione dei benefici già concordate nella parte giuridica del CCNI relativo agli anni 2022 – 2024, sottoscritto in data 4 ottobre 2022, apportando alcune modifiche e integrazioni di seguito riportate:

1) la tabella di cui all'art. 10 del CCNI Welfare 2019-2020 (già richiamata nel CCNI relativo agli anni 2022 – 2024) riportante le fasce ISEE del nucleo familiare di appartenenza applicate per la determinazione dei benefici, per l'anno 2023 sarà la seguente:

Valore ISEE del nucleo familiare di Appartenenza	Percentuale rispetto al valore massimo di ogni singolo beneficio
Fino a €24.000,00	100%
Da €24.000,01 a €48.000,00	95%
Da €48.000,01 a €56.000,00	85%
Da €56.000,01 a €72.000,00	65%
Da €72.000,01 a €100.000,00	50%
Oltre €100.000,01 (o in caso di mancata presentazione di ISEE)	0%

2) per l'anno 2023, per i dipendenti legalmente separati o divorziati gravati da mantenimento a favore dell'ex coniuge e/o dei figli disposto dal giudice con sentenza omologata, l'ISEE è considerato d'ufficio al valore massimo della fascia precedente a quella reale di appartenenza;

3) per l'anno 2023 è prevista, all'interno delle attività ricreative e culturali, la nuova tipologia di Borse di studio per formazione all'estero erogata ai figli dei dipendenti che abbiano frequentato le Scuole secondarie di secondo grado (statali, pareggiate o legalmente riconosciute).

I criteri per l'erogazione delle Borse di studio per formazione all'estero sono i medesimi indicati al comma 5 dell'art. 6 del CCNI Welfare 2019-2020 (già richiamati nel CCNI relativo agli anni 2022 – 2024) garantendo tuttavia la rotazione dei beneficiari.

Per l'anno 2023 verranno bandite n. 60 borse di studio per formazione all'estero di un importo unitario fisso di 1.000,00 euro;

4) per l'anno 2023 è prevista, all'interno delle attività ricreative e culturali, una nuova forma di contributo alle spese sostenute dai dipendenti per la partecipazione dei figli a soggiorni estivi in Italia.

Per l'anno 2023 il contributo è determinato nella misura fissa di euro 400,00 per soggiorni settimanali di n. 35 partecipanti e di euro 600,00 per soggiorni bisettimanali di n. 25 partecipanti ed è riconosciuto ai dipendenti che ne fanno richiesta sulla base di una graduatoria redatta in funzione dell'ISEE del dipendente, garantendo la rotazione di partecipanti ai soggiorni.

- Nell'articolo 4, infine, sono indicate le disposizioni finali e transitorie. Nello stesso articolo le parti concordano di verificare la funzionalità delle modifiche introdotte nel presente accordo a valle di una prima applicazione.

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di Amministrazione.

I benefici di natura assistenziale e sociale gravano integralmente sul fondo specifico creato in ossequio alla normativa contrattuale del CCNL di Comparto (art. 51 CCNL 7 ottobre 1996 – art. 74 CCNL area VII dirigenziale del 5 marzo 1998).

Lo schema sulla modalità di ripartizione del predetto fondo, per l'anno di competenza, è riportato nel paragrafo a) sopra descritto, a cui si rimanda per sintesi dell'elaborato.

Con riguardo alla modalità di costituzione del fondo per i benefici di natura assistenziale e sociale da parte dell'Amministrazione, si rinvia a quanto ampiamente descritto nella Relazione tecnico – finanziaria.

c) Effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa.

Premesso che l'ultimo CCNI in materia sottoscritto dalle parti è quello relativo agli anni 2022 – 2024 (che ha definito la disciplina giuridica per il riconoscimento dei benefici assistenziali e sociali ai dipendenti per il triennio indicato ma che era valido, dal punto di vista economico, per il solo anno 2022 – come indicato nella nota del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Ministero dell'Economia e delle Finanze (prot. DFP n. 24316 del 18.03.2022 e prot. MEF n. 42894 del 18.03.2022), si precisa che in data 20 aprile 2023 è stata sottoscritta la presente ipotesi di accordo economicamente valida per il solo anno 2023.

L'ipotesi di accordo oggetto della presente relazione, dunque, è da leggersi in continuità temporale con il precedente accordo che viene abrogato limitatamente alla parte economica.

Relativamente ai criteri e alle modalità di distribuzione del fondo, infatti, l'ipotesi di accordo in oggetto richiama le modalità di applicazione del CCNI per gli anni 2022- 2024, con le sole eccezioni esplicitate nell'art. 3 sopra descritto.

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del D. Lgs. n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa.

Il fondo per i benefici di natura assistenziale e sociale non ha carattere premiale e non è legato a prestazioni lavorative effettivamente svolte dai dipendenti ma è destinato a finanziare interventi in favore del personale a sostegno del bilancio familiare.

e) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali – ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 150/2009 (previsioni di valutazione di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio)

Non pertinente

f) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del D. Lgs. n. 150/2009.

Non pertinente

g) Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

Non pertinente